

Matteo Conchetto, Emanuele Coppola, Jasna Antolović, Emiliano Molin

SEGNALAZIONE DI *MONACHUS MONACHUS* (HERMANN, 1779)  
PRESSO CAPO PROMOTORE NELLA COSTA ISTRIANA  
(MAMMALIA, CARNIVORA, PHOCIDAE)

**Riassunto.** Nel mese di gennaio 2013 un esemplare di foca monaca *Monachus monachus* (Hermann, 1779) è stato osservato e fotografato lungo la costa meridionale dell'Istria presso Capo Promotore (Rt Kamenjak). La segnalazione riguarda un esemplare identificato come femmina adulta, che ha eseguito un comportamento ripetuto nel corso della giornata, contraddistinto da alternanza tra riposo in ambiente subacqueo e nuoto libero.

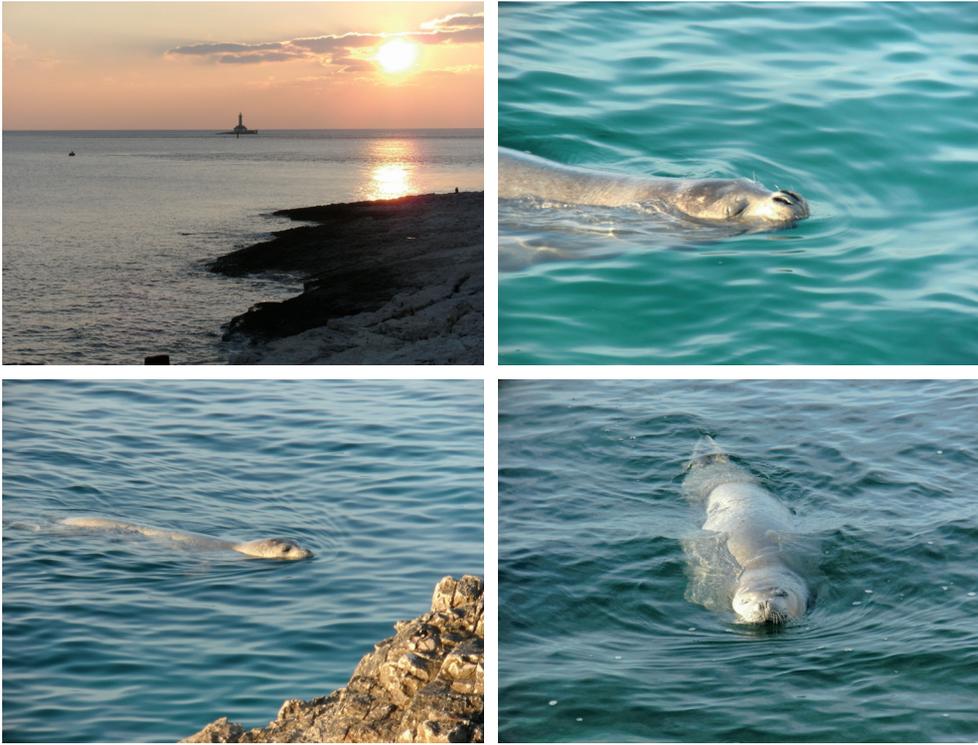
**Summary.** *Report of Monachus monachus (Hermann, 1779) at Rt Kamenjak in the Istrian coast (Mammalia, Carnivora, Phocidae).*

In the month of January 2013 a specimen of the Monk Seal *Monachus monachus* (Hermann, 1779) was observed and photographed along the south coast of Istria, near Rt Kamenjak. The specimen observed was identified as an adult female, who performed a repeated behavior during the day which is characterized by alternating between rest in underwater environment and free swimming.

La foca monaca, *Monachus monachus* (Hermann, 1779), è una specie molto rara ed endemica del Mediterraneo; un tempo era diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo, nel Mar Nero, nell'arcipelago di Madeira, nelle isole Canarie e lungo le coste atlantiche dell'Africa occidentale, dove viveva in gruppi numerosi per la sua predisposizione alla gregarità. Durante il secolo scorso le popolazioni di questa specie hanno subito una forte riduzione in tutto il loro areale e ne sono rimasti pochi nuclei lungo le coste mediterranee di Marocco, Tunisia, Grecia, Turchia, a Madeira e lungo le coste occidentali dell'Africa in un'area al confine tra il Marocco e la Mauritania (DUPRÉ, 2002). Stime recenti attestano la presenza di una popolazione complessivamente compresa tra i 400 e i 500 individui (RELINI & TUNESI, 2009). Queste ultime stime sono il frutto di valutazioni ottenute in modo indiretto e non di indagini approfondite condotte in tutto l'areale e sono le stesse che la comunità scientifica internazionale ha ripetutamente confermato nel corso degli ultimi quarant'anni. La specie è inoltre soggetta a uno specifico piano di azione del protocollo RAC SPA per favorire la sua presenza nel Mediterraneo (AGUILLAR, 1999).

A partire dal 2006 la presenza di un esemplare di foca monaca è stato segnalato nell'Alto Adriatico, presso la costa meridionale dell'Istria. Nel corso del 2010 la sua presenza è stata più volte confermata (SPIRITO, 2010); successivamente gli avvistamenti di questa specie si sono ripetuti (MARSANICH, 2012).

Durante il mese di gennaio 2013 è avvenuta una nuova osservazione di questo animale, un esemplare adulto di sesso femminile, presso Capo Promotore (Rt Kamenjak) nel sito con coordinate 44°46'0.6" Nord e 13°54'42" Est, documentata con riprese video e fotografie (fig. 1). L'avvistamento è avvenuto dalla costa, a una distanza approssimativa compresa tra i 10 e i 20 m, il 31 gennaio 2013 verso le 07:30 del mattino ed è durato fino al primo pomeriggio (alle 14:30 circa), in una giornata serena e fredda con temperatura dell'aria mediamente pari a 6°C. Il mare presentava condizioni di onda morta di scirocco con altezza di circa 40 cm, provocata dal vento della notte precedente in attenuazione nell'arco della mattinata.



**Fig. 1.** Sito di avvistamento ed esemplare di *Monachus monachus* (osservazioni e fotografie di M. Conchetto).

L'esemplare fa parte di un piccolo nucleo di individui presenti lungo le coste dell'Istria e oggetto di studio sin dal 2009 da parte del Gruppo Foca Monaca italiano, presieduto da Emanuele Coppola, e dal Grupa Sredozemna Medvijedica (Gruppo Foca Monaca croato), presieduto da Jasna Antolović.

È stato possibile osservare un comportamento ripetitivo dell'esemplare, caratterizzato da alternanza tra nuoto e riposo: l'animale si adagiava all'interno di una nicchia nella roccia a circa tre metri sott'acqua (unico sito con presenza di sabbia), restava immobile per 3-4 minuti, poi usciva e, dopo aver descritto un percorso circolare sotto costa (meno di 100 m di diametro) per una durata di circa 1,5 minuti, ritornava a immergersi per raggiungere la cavità e ripetere il periodo di riposo. Il comportamento di riposo in apnea è stato osservato anche tramite monitor e sistema video a controllo remoto subacqueo, installato dal Gruppo Foca Monaca a scopo di studio.

Questo comportamento ripetitivo si è protratto per gran parte della giornata, fino al primo pomeriggio, poi la foca prima di allontanarsi si è spostata all'interno di una grotta presente nelle vicinanze dove era già stata avvistata in altre occasioni e dove da circa due anni è costantemente sorvegliata tramite un sofisticato sistema di video controllo che trasmette immagini in tempo reale mediante connessione UMTS al server di rete del Gruppo Foca Monaca.

**Bibliografia**

- AGUILLAR A., 1999. Current status of Mediterranean monk seal (*Monachus monachus*) populations. Aloe Editions, RAC-SPA, United Nation Environment Programme (UNEP), Boulevard de l'Environnement, BP 337-1080 Tunis, Tunisia, 60 pp.
- DUPRÉ E., 2002. Foca monaca *Monachus monachus* (Hermann, 1779). In: Spagnesi M., De Marinis A.M., (a cura di), Mammiferi d'Italia. *Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica, Quad. Cons. Natura*, 14: 246-247.
- MARSANICH A., 2012. Focche monache avvistate in Istria. *Il Piccolo di Trieste*, 3 settembre 2012.
- RELINI G., TUNESI L. (eds.), 2009. Le specie protette del protocollo SPA/BIO (Convenzione di Barcellona) presenti in Italia. Schede descrittive per l'identificazione. *Biol. Mar. Mediterr.*, 16 (suppl. 2), 433 pp.
- SPIRITO S., 2010. La foca monaca è tornata nell'Alto Adriatico, ora un piano per tutelarla. *Il Piccolo di Trieste*, 12 marzo 2010.

**Indirizzi degli autori:**

- Matteo Conchetto - Castello 2737/f, I-30122 Venezia, Italia; matteo.conchetto@thetis.it
- Emanuele Coppola - Via C. Emeri 47, 00188 Roma, Italia; grupfoca@tin.it
- Jasna Antolović - Mediterranean Monk Seal Group (Grupa Sredozemna Medvjedica). Association for the Research and the Protection of Nature. Kresimirov trg 15, HR-10000 Zagreb, Croatia
- Emiliano Molin - Via A. Usodimare 10/a, I-30126 Lido di Venezia, Italia; emilianomolin@tiscali.it